

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di
Marco Rocchi,
Piero Paolucci, Silvio Cecchini
e Cesarino Balsamini

Osservatorio Meteorologico
«Serpieri», Università di Urbino,
Dipartimento Scienze Biomolecolari



ASCOLTANDO e leggendo sui media dei disastri dovuti alla fatale combinazione di eventi naturali e cattiva politica ambientale, vien da esclamare evviva Urbino! L'acqua cade anche qui, ma scola. E il territorio, a parte qualche limitato movimento franoso in periferia e nelle frazioni, è geologicamente stabile. Se poi si limiterà qualche turbolenza infrasettimanale, si potrà ragionevolmente dire che tra le mura attorno a Piazza della Repubblica non si vive poi tanto male! Sono trascorsi i primi due mesi autunnali. Il primo, settembre, è stato quasi estivo come da sua natura, il secondo, l'ottobre appena trascorso, ci ha fatto

intravedere l'autunno, con la sua estrema variabilità: ad ottobre può climaticamente succedere di tutto, si può andare al mare, come quest'anno, vedere i primi colori autunnali, o la neve sugli Appennini e persino per le strade della città.

QUESTO del 2014 è stato caratterizzato da alti tassi di umidità, con diffuse nebbie mattutine nelle valli, e dal valore medio mensile di pressione più alto dell'anno. Le precipitazioni sono risultate nella norma, con 8 giorni piovosi ed un totale di 92,2 mm (la media statistica del mese è di 81,3 mm). Si segnalano i 45,4 mm caduti in

GIA' SUPERATA LA MEDIA ANNUALE DI PRECIPITAZIONI

Ottobre, un caldo sopra la media E' la quinta volta dal 1952

5 ore tra le 23 dell'1/10 e le 4 del 2/10 con una punta di 17,8 mm in 1 ora tra la mezzanotte e l'una. Niente a che vedere con le precipitazioni alluvionali che hanno colpito molte regioni italiane, dove in alcune zone si sono registrati 200 mm in 4 ore. Con i quantitativi di ottobre, in Urbino abbiamo comunque superato la media annuale di precipitazioni, in quanto da gennaio sono già caduti 909,6 mm (con appena 3 cm di neve), circa 40 mm in più rispetto alla media annuale che è di 867,7 mm.

LE VERE anomalie del mese si sono rilevate sul fronte termico, a conferma del proseguimento di un'annata particolare e difficilmente riscontrabile nella storia climatica di Urbino. Ottobre si è

chiuso con una media mensile di 15,2 °C, ben 2,14 °C sopra la media del periodo. E' il 5° ottobre più caldo dal 1952, battuto da 1966, 1988, 2001 (il più caldo in assoluto) e 2004. Nello specifico la prima decade ha registrato +1,67 °C rispetto alla media, la seconda, trascorsa da alcuni fortunati sulle spiagge, è stata la più calda di sempre, con ben +5,73 °C sopra media. Poi è arrivato un tremendo repentino tracollo delle temperature e la media della terza decade è stata -0,8 °C sotto media. Curiosità: delle 30 decadi del 2014 ben 24 risultano sopra media e 6 sotto e lo scostamento più grande è stato proprio quella della seconda decade di ottobre. Aspettiamo quel che succederà nell'ultimo periodo dell'anno, ma per ora il 2014

sembra essere un caldo anno dell'antropocene. E figuriamoci cosa sarebbe stato solo se luglio fosse stato normalmente caldo. Novembre, appena iniziato, è il mese autunnale per eccellenza, il più piovoso (300 maledetti mm di pioggia nel 2013) ed ha già fatto parlare di se. Le indicazioni dei modelli matematici, ad oggi, prevedono perturbazioni atlantiche a ripetizione e il mese sembra incanalato nei suoi binari abituali, percorsi da piogge persistenti.

L'ANNO scorso il clima novembrino si è protratto praticamente per tutto l'inverno. Tutti, noi del Barometro compresi, si chiedono come andrà quest'anno. Attendiamo fiduciosi segnali di miglioramento.